COMUNE DI BORDIGHERA

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 1 - Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il *fondo per la contrattazione integrativa dell'area dirigenti – anno 2015* (di seguito denominato: Fondo) è stato costituito ai sensi degli artt. 26 e seguenti del ccnl 23.12.1999 e con le integrazioni previste dai successivi contratti del comparto.

Nella costituzione del Fondo l'ente ha tenuto conto dei seguenti vincoli:

- disposizioni contrattuali sopra citate;

- compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio di previsione 2015 nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (articolo 1, comma 557, legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014) secondo i dati di seguito riportati:

spesa media personale triennio 2011-2013:	euro 4.316.890,70
spesa personale anno 2014:	euro 4.280.404,77 (dati consuntivo)
spesa personale anno 2015:	euro 4.190.696,88 (dati previsione)

- articolo 9, comma 2 – bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) e non modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede:
  - per il quadriennio 2010-2014: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso i dirigenti, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
  - a decorrere dal 01.01.2015: le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, compresi i dirigenti, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

- circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 02.02.2015 che, benché non espressamente rivolta agli enti locali, delinea l'iter logico di applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 – ultimo periodo, laddove esplicita: "*a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2 bis*";

- rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Il Fondo 2015 ammonta a **euro 128.377,57, non essendo sostanzialmente variati i presupposti organizzativi e giuridici di riferimento,** secondo la ripartizione sotto indicata:

CCNL	Rif. legislativi	Note	Anno 2014	Anno 2015
Art. 26, comma 1, lett. a) ccnl 23.12.1999		Importi anno 1998	73.019,26	73.019,26
Art. 26, comma 1, lett. b) ccnl 23.12.1999	Art. 43 legge 449/1997	sponsorizzazioni	0,00	0,00
Art. 26, comma 1, lett. c) ccnl 23.12.1999	Art. 2, comma 3, d.lgs. 29/1993	Sanatorie indennità illegittime	0,00	0,00
Art. 26, comma 1, lett. d) ccnl 23.12.1999		Monte salari 1997: euro 145.719,83	1.821,50	1.821,50
Art. 26, comma 1, lett. e) ccnl 23.12.1999	D.lgs. 163/2006	Merloni – avvocatura	0,00	0,00
Art. 26, comma 1, lett. f) ccnl 23.12.1999		Somme per decentramento	0,00	0,00
Art. 26, comma 1, lett. g) ccnl 23.12.1999		Maturato economico cessati dal 1998	6.594.74	6.594,74
Art. 26, comma 1, lett. i) ccnl 23.12.1999	Art. 32 ccnl 1998/2001		0,00	0,00
Art. 26, comma 2, ccnl 23.12.1999	1,2% m.s. 1997	opzionale	1.748,64	1.748,64
Art. 26, comma 3, ccnl 23.12.1999		Processi di riorganizzazione	43.310,93	43.310,93
Art. 26, comma 4, ccnl 23.12.1999		Somme aggiuntive	0,00	0,00
Art. 26, comma 5, ccnl 23.12.1999		Integrazione c.1 con max 6%	0,00	0,00
			126.495,06	*126.495,06*

Art. 1, comma 3, lett. e) ccnl 12.02.2002		Decurtazione da retribuzione posizione	10.070,91	10.070,91
Art. 23, comma 1, ccnl 22.02.2006		Incremento ret. Pos. annua 520,00 cadauno	1.560,00	1.560,00
Art. 23, comma 3, ccnl 22.02.2006		1,66% m.s. 2001	3.529,73	3.529,73
Art. 4, comma 1, ccnl 14.05.2007		Incremento ret. pos. 1.144,00 annui	3.432,00	3.432,00
Art. 4, comma 4, ccnl 14.05.2007		0,89% m.s. 2003	2.000,13	2.000,13
Art. 16, comma 4, ccnl 22.02.2010		1,78% m.s. 2005	4.118,28	4.118,28
Art. 5, comma 1, ccnl 03.08.2010			611,00	611,00
Art. 5, comma 5, ccnl 03.08.2010		0,73% m.s. 2007	1.184,40	1.184,40
Riduzione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010			-4.482,12	-4.482,12
Totale			**128.377,57**	**128.377,57**

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

- Risorse storiche consolidate: euro **73.019,26** (art. 26, comma 1 – lettera a) che comprende l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10.4.1996 e del CCNL 27.2.1997;
- Risorse di cui all'articolo 26, comma 1, lett. d) del ccnl 23.12.1999 corrispondenti al monte salari 1997 per complessivi euro **1.821,50;**
- Incrementi di cui all'art. 23 commi 1 e 3 del CCNL 2002-2005 esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **5.089,73:**

- il comma 1 prevede l'incremento del valore economico di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità, vigenti alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23/12/1999, di un importo annuo di € 520,00, nel caso del Comune di Bordighera le funzioni dirigenziali previste all'1.1.2002 erano tre, pertanto il fondo è stato incrementato di € 1.560,00;

- il comma 3 prevede l'ulteriore incremento a decorrere dall'1.1.2003 delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti, ed è stato quantificato in € 3.529,73;

- Incrementi di cui all'art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 2004-2005 esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **5.432,13**:

- il comma 1 prevede l'incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, dei seguenti importi, comprensivi del rateo di tredicesima: € 572,00 dal 1.1.2004, € 1.144,00 del 1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento, quantificato in € 3.432,00 in quanto le posizioni dirigenziali ricoperte a tale data erano tre;
- il comma 4 prevede l'ulteriore incremento a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti, quantificato in € 2.000,13;

- Incremento di cui all'art. 16 comma 4 del CCNL 2006-2009 esplicitamente quantificati in sede di ccnl: euro **4.118,28**;

- il comma 4 prevede l'ulteriore incremento a decorrere dal 31.12.2007 delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato nella misura di € 1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti, quantificato in € 4.118,28;

- Incrementi di cui all'art. 5 commi 1 e 5 del CCNL 2008-2009 esplicitamente quantificati in sede di ccnl: **euro 1.795,40;**

- il comma 1 prevede l'incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, pari a € 611, quantificato in € 611 , in quanto a tale data era ricoperta solo n. 1 posizione dirigenziale a tempo indeterminato.
- il comma 4 prevede l'ulteriore incremento a decorrere dal 1.1.2009 delle risorse per la retribuzione di posizione e risultato nella misura di € 0,73% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno, quantificato in € 1.184,40;

- Risorse di cui all'art. 1 lettera g del CCNL 23.12.1999 quantificate in **€ 6.594,74** relative alla retribuzione di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio;
- Le decurtazioni del fondo di cui all'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL del 12.2.2002 (biennio economico 2000-2001) quantificate in € **10.070,91**, a ragione di un incremento di € 3.345,97 dello stipendio tabellare dei dirigenti, derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzioni dirigenziale;

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse decentrate variabili:

- risorse di cui all'art 26 comma 2 del CCNL 1998/2001 quantificate in euro **1.748,64**, a ragione dell'incremento delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;
- risorse di cui all'art 26 comma 3 del CCNL 1998/2001 quantificate in euro **43.310,93**, a ragione dell'incremento delle risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, per l'attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione.

Per l'integrazione di cui sopra si prende atto che l'assetto dirigenziale dell'ente anche nell'anno 2015 continua a presentare carattere di eccezionalità a causa della vacanza della posizione dirigenziale del settore tecnico per l'intero anno a causa delle persistenti limitazioni alle assunzioni congiuntamente ai vincoli di finanza pubblica e della necessità, comunque, di continuare a garantire il regolare funzionamento dell'attività amministrativa senza soluzione di continuità;

Si prende atto che:

- dalle azioni sopra citate è derivato un processo di riorganizzazione finalizzato all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, altrimenti non garantiti, ai quali è correlato un ampliamento delle competenze, delle responsabilità e della capacità gestionale dei dirigenti in essere e del segretario generale cui sono state conferite la funzioni dirigenziali del settore tecnico ad interim;
- la mancata copertura del posto dirigenziale del settore tecnico per l'intero anno comporta un risparmio sul trattamento economico tabellare di euro 43.310,93;
- il risparmio di euro 43.310,93, riferito alla posizione dirigenziale del settore tecnico non ricoperta per l'intero anno, rientra tra le risorse di cui all'articolo 26, comma 3, del ccnl 23.12.1999 trattandosi di processo di riorganizzazione;

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del Fondo

L'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 così come convertito in legge 122/2010 prevede che "*A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*".

Tale riduzione non è stata effettuata non essendo cessati dirigenti a tempo indeterminato.

Per quanto concerne il limite complessivo del fondo dell'anno 2015 rispetto all'anno 2014 è stata effettuata la riduzione di euro 4.482,12 effettuata nell'anno 2014 per rispettare il limite rispetto all'anno 2010 di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

- **Totale fondo sottoposto a certificazione: 128.377,57**

Per quanto attiene le risorse del trattamento accessorio del personale dirigenziale – fuori fondo – non sono previsti emolumenti accessori per il personale dirigenti derivanti da incentivi progettazione, avvocatura e recupero evasione ici.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

E' ottemperato il disposto di cui all'articolo 28, comma 1, del ccnl 23.12.1999 secondo cui al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota delle risorse complessive di cui all'articolo 26 del c.c.n.l. 23.12.1999 non inferiore al 15%.

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

(Vanno indicate le poste che hanno natura obbligatoria e che non possono essere oggetto di contrattazione (poste non negoziabili o negoziate in precedenza)

Non ne esistono.

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

(Vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e pertanto esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale (es. progressioni economiche orizzontali, premialità))

Per il contratto dei dirigenti le voci specificatamente regolate dal contratto nazionale e poi da quello integrativo riferite al trattamento accessorio sono la retribuzione di posizione e quella di risultato.

- Retribuzione di posizione: euro 111.632,67 ➔ euro 37.210,89 per posizione dirigenziale (salvo la retribuzione di posizione di euro 45.102,82 su base annua in caso di accorpamento di posti dirigenziali) come da c.c.d.i. del 17.05.2012.
- Retribuzione di risultato: euro 16.744,90 pari al 15% della retribuzione di posizione.

Negli anni precedenti le somme non spese hanno costituito economia di bilancio e non sono state utilizzate per integrare la retribuzione di risultato del personale dirigente, come consentito dal ccnl.

SEZIONE III – Eventuali destinazioni ancora da regolare
(Vanno elencate le eventuali quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva)
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione
(In questa sezione vanno indicati:

a) il totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa non presente
b) il totale delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale sezione II) posizione e risultato € 128.377,57
c) il totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III) non presente
d) il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle 3 voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del Modulo 1 (Costituzione del Fondo)) € 128.377,57

Sezione I:	0,00
Sezione II:	euro 128.377,57
Sezione III:	0.00
Totale:	**euro 128.377,57**

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
(Qualora nel Modulo 1 sia stata compilata la sezione V è necessario compilare specularmente anche questa sezione)
"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale
Nella costituzione del fondo sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- c.c.n.l. vigenti

- compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli del bilancio di previsione 2015 nel rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di personale (articolo 1, comma 557, legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014) secondo i dati di seguito riportati:

spesa media personale triennio 2011-2013:	euro 4.316.890,70
spesa personale anno 2014:	euro 4.280.404,77 (dati consuntivo)
spesa personale anno 2015:	euro 4.190.696,88 (dati previsione)

- articolo 9, comma 2 – bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per

l'anno 2014) e non modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede:

- per il quadriennio 2010-2014: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso i dirigenti, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- a decorrere dal 01.01.2015: le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, compresi i dirigenti, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

- circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 02.02.2015 che, benché non espressamente rivolta agli enti locali, delinea l'iter logico di applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 – ultimo periodo, laddove esplicita: "*a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di ciascuna amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2 bis*";

- rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

(È uno schema ricognitivo dei moduli 1 e 2 che permette all'organo di controllo una visione di sintesi delle poste del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente a quello in esame e dall'esposizione delle relative variazioni intervenute).

COSTITUZIONE DEL FONDO:

CCNL	Rif. legislativi	Note	Anno 2014	Anno 2015
Art. 26, comma 1, lett. a) ccnl 23.12.1999		Importi anno 1998	73.019,26	73.019,26
Art. 26, comma 1, lett. b) ccnl 23.12.1999	Art. 43 legge 449/1997	sponsorizzazioni	0,00	0,00
Art. 26, comma 1, lett. c) ccnl 23.12.1999	Art. 2, comma 3, d.lgs. 29/1993	Sanatorie indennità illegittime	0,00	0,00
Art. 26, comma 1, lett. d) ccnl 23.12.1999		Monte salari 1997: euro 145.719,83	1.821,50	1.821,50
Art. 26, comma 1, lett. e) ccnl 23.12.1999	D.lgs. 163/2006	Merloni – avvocatura	0,00	0,00
Art. 26, comma 1,		Somme per decentramento	0,00	0,00

lett. f) ccnl 23.12.1999				
Art. 26, comma 1, lett. g) ccnl 23.12.1999		Maturato economico cessati dal 1998	6.594,74	6.594.74
Art. 26, comma 1, lett. i) ccnl 23.12.1999	Art. 32 ccnl 1998/2001		0,00	0,00
Art. 26, comma 2, ccnl 23.12.1999	1,2% m.s. 1997	opzionale	1.748,64	1.748,64
Art. 26, comma 3, ccnl 23.12.1999		Processi di riorganizzazione	43.310,93	43.310,93
Art. 26, comma 4, ccnl 23.12.1999		Somme aggiuntive	0,00	0,00
Art. 26, comma 5, ccnl 23.12.1999		Integrazione c.1 con max 6%	0,00	0,00
			126.495,07	*126.495,07*
Art. 1, comma 3, lett. e) ccnl 12.02.2002		Decurtazione da retribuzione posizione	10.070,91	10.070,91
Art. 23, comma 1, ccnl 22.02.2006		Incremento ret. Pos. annua 520,00 cadauno	1.560,00	1.560,00
Art. 23, comma 3, ccnl 22.02.2006		1,66% m.s. 2001	3.529,73	3.529,73
Art. 4, comma 1, ccnl 14.05.2007		Incremento ret. pos. 1.144,00 annui	3.432,00	3.432,00
Art. 4, comma 4, ccnl 14.05.2007		0,89% m.s. 2003	2.000,13	2.000,13
Art. 16, comma 4, ccnl 22.02.2010		1,78% m.s. 2005	4.118,28	4.118,28
Art. 5, comma 1, ccnl 03.08.2010			611,00	611,00

Art. 5, comma 5, ccnl 03.08.2010		0,73% m.s. 2007	1.184,40	1.184,40
Riduzione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010			-4.482,12	-4.482,12
Totale			**128.377,57**	**128.377,57**

Suddivisione dei fondi delle risorse decentrate:

	Anno 2014	Anno 2014
Retribuzione di posizione	111.632,68	111.632,68
Retribuzione di risultato	16.744,90	16.744,90
Totale	128.377.57	128.377,57
% risultato	15,00	15,00

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

MODULO 4

- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(*La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto, nel presente modulo, del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il modulo si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III)*).

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

(*Bisogna dimostrate che il sistema contabile usato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione così come quantificati nel modulo 2*).

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015) riporta negli interventi inerenti la spesa di personale il finanziamento del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente sopra indicato.

La programmazione finanziaria dell'intervento 01 (spesa di personale) e 07 (irap) è stata effettuata prevedendo la completa copertura delle retribuzioni del personale dipendente e del salario accessorio di cui al Fondo delle risorse decentrate per la dirigenza – anno 2015.

Tale programmazione è rispettosa degli equilibri di bilancio.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

(*Attraverso evidenze tratte dal sistema contabile utilizzato si deve dimostrare che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente*).

Si riporta di seguito la dimostrazione contabile del rispetto dei vincoli in materia di spesa di personale precisando che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata è finanziata dagli interventi sotto esposti:

Riduzione spesa di personale (art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis del d.l. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014) secondo i dati di seguito riportati:

spesa media personale triennio 2011-2013:	euro 4.316.890,70
spesa personale anno 2014:	euro 4.280.404,77 (dati consuntivo)
spesa personale anno 2015:	euro 4.190.696,88 (dati previsione

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.
(*Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione*).

Il bilancio di previsione per l'anno 2015 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015) è rispettoso degli equilibri di bilancio e le risorse del Fondo sono completamente finanziate con le entrate correnti del bilancio di previsione (titoli I II III).

Il dirigente del settore finanziario ad interim
Dott.ssa Micaela Toni

COMUNE DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

SERVIZIO PERSONALE

Prot. n. 10177

Bordighera, lì 12 MAG 2015

Al Revisore dei Conti
Dott. Michele Scarfò
trasmessa via email: sm1964@tin.it

OGGETTO: relazione tecnico- finanziaria, illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi della ipotesi di suddivisione del fondo dirigenti per l'anno 2015 - artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e 5 comma 3 del CCNL area dirigenza del 23/12/1999 e s.m.i. – Richiesta certificazione.

L'art. 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo della suddivisione annuale del fondo di cui all'art. 26 e seguenti del CCNL 23/12/1999 e s.m.i.. le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'articolo 5 del CCNL del 23/12/1999 e s.m.i. prevede altresì che il controllo – sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio – spetti al revisore dei conti dell'Ente.

Al fine del controllo di specie si allega la proposta di deliberazione e lo schema di costituzione – suddivisione del fondo dirigenti – anno 2015 nella quale sono illustrati i riferimenti legislativi – contrattuali e le modalità tecniche applicate.

Tutte le somme di cui alla deliberazione di costituzione del fondo per la dirigenza sono stanziate nel bilancio di previsione per l'anno 2015 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015) garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli in materia di spesa di personale.

Distinti saluti.

Il dirigente del settore finanziario ad interim
Dott.ssa Micaela Toni

COMUNE DI BORDIGHERA
N. Prot. 0010743
Data 20/05/2015

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: parere sulla compatibilità dei costi del contratto integrativo decentrato per la conseguente suddivisione del fondo dirigenti per l'anno 2015 ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e art 5 del CCNL 23/12/1999 area dirigenza e ss.mm.ii..

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Il sottoscritto dott. Michele Scarfò, revisore dei conti del Comune di Bordighera

ESAMINATA la relazione tecnico finanziaria ed illustrativa redatta dal dirigente del settore finanziario per la costituzione e ripartizione del fondo dirigenti ai fini della corresponsione del trattamento accessorio distinto in retribuzione di posizione e di risultato;

PRESO ATTO dello stanziamento nel bilancio di previsione 2015, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/2015, di tutte le somme di cui alla deliberazione di costituzione del fondo per la dirigenza, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli in materia di spesa per il personale;

ESAMINATA la tabella illustrativa riguardante l'esatta quantificazione delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999 per l'anno 2015;

TENUTO CONTO del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile espressi dal dirigente del settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DANDO ATTO della regolarità della procedura e della compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di legge di contratto e di bilancio;

RITIENE di formulare parere favorevole, espresso ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e ss.mm.ii. e art. 5 CCNL 23/12/1999 – Area Dirigenza.

Bordighera, 19 maggio 2015.

Il Revisore dei Conti
Dott. Michele Scarfò